

Vascello

L'ATTORE INTERPRETA LO STATISTA IN "CON IL VOSTRO IRRIDENTE SILENZIO"

FABRIZIO GIFUNI, LE LETTERE DI ALDO MORO

Ogni epoca produce, vive e sopporta una guerra. I 55 giorni di prigionia, e poi di lenta agonia, e poi di condanna a morte di Aldo Moro fu la guerra che un uomo di Stato, un politico eccezionalmente onesto e intelligente, e perciò scomodo, dovette affrontare fino alla sua fisica eliminazione in un mondo istituzionale di retroscena nazionali e internazionali che agitando le ombre e la mano lunga di terroristi carcerieri tributarono la sua scomparsa. Che il teatro si faccia testimone di questa crudele guerra all'uomo proprio nei giorni in cui è in corso un'altra tremenda e violentissima guerra contro l'uomo, contro l'umanità, è un merito che non smettiamo mai di tributare al civilissimo, emozionantissimo, tragico



COSÌ GLI INVITI

Vascello, via Giacinto Carini 78, tel. 06-5861021. Dall'8 al 13 marzo. Ore 21, sabato ore 19, domenica ore 17. Inviti mercoledì 9 al costo di 5 euro, collegandosi al link <https://bit.ly/con0903> venerdì 4 dalle 11 alle 12. Registrarsi su Eventbrite.

spettacolo "Con il vostro irridente silenzio", studio sulle lettere dalla prigionia e sul memoriale di Aldo Moro, impresa con ideazione, drammaturgia e stoica interpretazione di Fabrizio Gifuni che torna in scena al Teatro Vascello da martedì 8 fino al 13. È lo stesso Gifuni a dirsi riconoscente, per questo lavoro, a Nicola Lagioia, a Christian Raimo, a Francesco Biscione e a Miguel Gotor. E siamo noi, ancora una volta, a ritenerci grati a Gifuni per il percorso di parole tutte dolorosamente scritte da Moro di cui l'attore si fa tramite, facendo leva su inoppugnabili ricordi, interrogazioni, confessioni, afflati familiari, istanze ai politici e infine disposizioni testamentarie di un uomo da non dimenticare.

R.d.G.

1 A PAG. 7

DAL 3 AL 9 MARZO

la Repubblica

TROVAROMA